

REGIONE PROPONENTE: Regione Veneto.

TITOLO DEL PROGETTO: Programma regionale di prevenzione dei traumi da traffico – Anno 2008 – educazione alla sicurezza stradale rivolta alla popolazione.

LINEA PROGETTUALE DI COLLOCAMENTO: prevenzione degli incidenti stradali.

REFERENTE: dr.ssa Tiziana Menegon, Responsabile Servizio per i Programmi Regionali di Sanità Pubblica, Azienda ULSS 7 – Pieve di Soligo
Corso Mazzini, 34, 31015 Conegliano (TV)
tel. 0438/21324, e-mail: programmiregionali@ulss7.it, fax 0438/418772

dr.ssa Francesca Russo - Dirigente Servizio Sanità Pubblica e Screening Regione del Veneto
041/2791354 fax 041/2791355 e-mail: francesca.russo@regione.veneto.it

RAZIONALE

La mortalità e la morbosità derivanti da incidenti stradali costituiscono uno dei principali problemi di sanità pubblica. Nel Veneto i traumi stradali determinano annualmente circa 800 decessi; essi costituiscono inoltre la più importante causa di morte precoce, cioè di perdita di anni di vita potenziale tra i maschi, e la quinta tra le donne. Impressionante è la ricaduta della traumatologia stradale sull'uso dei servizi sanitari (accessi al pronto soccorso, ricoveri ospedalieri, riabilitazione per esiti invalidanti). Vi è evidenza che molti comportamenti errati e molte condizioni ambientali sfavorevoli possono essere modificate, definendo quindi una prevenibilità dei "traumi da traffico" (termine che, in sanità pubblica, è opportuno sostituisca quello più comune di "incidenti stradali").

OBIETTIVO GENERALE

Ridurre la mortalità (con particolare riferimento a quella precoce), la morbosità, le disabilità, le sofferenze e i costi derivanti da traumi stradali (in sintonia con gli obiettivi di salute definiti nel Piano Sanitario Nazionale).

COERENZA

L'evidenza della prevenibilità dei traumi da traffico ha portato la Giunta Regionale del Veneto, prima in Italia, a definire uno specifico programma preventivo rivolto alla popolazione generale, allocando allo scopo risorse significative. La Giunta Regionale, come per altri programmi di Sanità Pubblica, ha affidato la direzione strategica alla Direzione per la Prevenzione e la direzione tecnico scientifica al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 7 (capofila in ambito regionale). Il programma ha avuto inizio nel 1998 (**DGR n. 5096 del 28 dicembre 1998**). Con atti deliberativi specifici (**DGR n. 4060 del 22 dicembre 2000** e **DGR n. 2096 del 2 agosto 2002**) è stato definito e finanziato il successivo sviluppo degli obiettivi e delle strategie del programma, successivamente rifinanziato per il triennio 2002-2004, per l'anno 2005 (**DGR n. 943 del 18 marzo 2005**) ed in seguito per l'anno 2006 (**con n. DGR n. 2674 del 7 agosto 2006** "Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico") e 2007 (**con n. DGR n. 3068 del 2 ottobre 2007** "Programma Regionale di Prevenzione dei Traumi da Traffico").

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza attraverso interventi di counselling in fase di rilascio e di rinnovo della patente da parte dei medici certificatori
2. Sensibilizzazione ed educazione dei teenager e dei giovani affinché utilizzino comportamenti corretti alla guida del ciclomotore e/o auto
3. Rinforzo della sensibilizzazione all'utilizzo dei presidi di sicurezza (cinture e seggiolini per bambini).

RISULTATI ATTESI

1. Contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza attraverso interventi di counselling in fase di rilascio e di rinnovo della patente da parte dei medici certificatori.

In almeno il 50% delle Az. ULSS i medici certificatori effettuano il counselling durante le attività di rilascio/rinnovo patente.

2. Sensibilizzazione ed educazione dei teenager e dei giovani affinché utilizzino comportamenti corretti alla guida del ciclomotore e/o auto.

Riproposta del Progetto di "Educazione alla Sicurezza Stradale per ragazzi con più di 14 anni" già sperimentato, e sua realizzazione in almeno 2 Az. ULSS per l'anno scolastico 2008/2009.

3. Rinforzo della sensibilizzazione all'utilizzo dei presidi di sicurezza (cinture e seggiolini per bambini).

Realizzazione di almeno una iniziativa di educazione e/o sensibilizzazione all'uso delle cinture di sicurezza e/o seggiolini per bambini in ogni Az ULSS scelte tra le Best Practice sperimentate in questi anni nella Regione del Veneto.

Indicatori previsti per la valutazione

1) Indicatori di PROCESSO

(riferiti alla effettiva conduzione delle attività previste)

INDICATORE		STANDARD
1.	% di Az. ULSS in cui i medici certificatori effettuano il counselling in tema di alcol e guida in fase di rilascio / rinnovo patente	50% a dicembre 2008
2.	Riproposta del Progetto di "Educazione alla Sicurezza Stradale per ragazzi con più di 14 anni" già sperimentato, e sua realizzazione per l'anno scolastico 2008/2009.	Almeno in 2 Az. ULSS dicembre 2008
3.	Realizzazione di iniziative di educazione e/o sensibilizzazione all'uso delle cinture di sicurezza e/o seggiolini per bambini in ogni Az ULSS scelte tra le Best Practice sperimentate in questi anni nella Regione del Veneto.	Almeno 1 per ogni Az. ULSS dicembre 2008

Articolazione del progetto

FASI	TEMPI DI ATTUAZIONE
Contrasto del fenomeno della guida in stato di ebbrezza attraverso interventi di counselling in fase di rilascio e di rinnovo della patente da parte dei medici certificatori.	'Dicembre 2008
Sensibilizzazione ed educazione dei teenager e dei giovani affinché utilizzino comportamenti corretti alla guida del ciclomotore e/o auto.	'Dicembre 2008
Rinforzo della sensibilizzazione all'utilizzo dei presidi di sicurezza (cinture e seggiolini per bambini).	'Dicembre 2008

SOGGETTI COINVOLTI

L'operatività avviene in collaborazione con la Presidenza della Giunta Regionale, l'Assessorato Regionale Trasporti e Infrastrutture, il Sistema Epidemiologico Regionale (SER), i Comuni (Singoli e tramite ANCI), Province (Provincia di Treviso capofila regionale per la materia), Associazioni di Volontariato, Società Autostradali, Forze di Polizia locali (polizie municipali) e nazionali (polizia stradale, carabinieri), Prefetture.